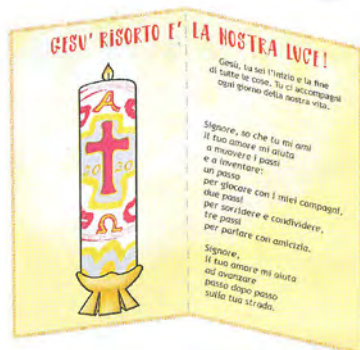


Il cero pasquale

Gesù, luce del mondo

- C'è una cosa bella e importante che si può preparare nel gruppo: È quella grande candela che la notte del Sabato Santo viene accesa e poi messa vicino all'altare. Resterà lì per tutto il tempo pasquale.
- Osserva la bella immagine che il tuo catechista ha riprodotto in bianco e nero su un cartoncino e colora con la tua fantasia. Puoi mettere il cartoncino vicino al tuo letto; guardandolo ti ricorderai di Gesù risorto. Il cero pasquale ci ricorda che Gesù risorto è la nostra luce!



Gesù risorto è la nostra luce!



**Gesù, tu sei l'inizio e la fine
di tutte le cose.
Tu ci accompagni ogni giorno
della nostra vita.**

Signore, so che tu mi ami
Il tuo amore mi aiuta
a muovere i passi
e a inventare:
un passo
per giocare con i miei compagni,
due passi
per sorridere e condividere,
tre passi
per parlare con amicizia.

Signore,
il tuo amore mi aiuta
ad avanzare
passo dopo passo
sulla tua strada.

- Sul cero ci sono due lettere: una in alto e una in basso. Sono l'A (alfa) e l'Ω (omega), la prima e l'ultima lettera dell'alfabeto greco, la lingua in cui sono stati scritti i Vangeli.
- Tra queste due lettere c'è una bella croce con dentro, o attorno, i numeri del nostro anno... 2020. Gesù risorto benedice il nostro tempo.
- Messe insieme, tutte queste cose vogliono dire che Gesù è l'inizio (prima lettera) e la fine (ultima lettera) di tutte le cose. E che lui ci accompagna ogni anno, ogni giorno della nostra vita.